

COMUNE DI TOANO

Provincia di REGGIO EMILIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

IL REVISORE UNICO

DOTT. ARMANDO GRANELLI

Comune di Toano - RE

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 18/03/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- presenta l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Toano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piacenza, lì 18 marzo 2024

Il Revisore Unico
DOTT. ARMANDO GRANELLI

INTRODUZIONE

Il **sottoscritto** dott. Armando Granelli **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 15 del 23/05/2023;

♦ ricevuta in data 02/03/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 7 del 2/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale semplificato;

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 29/06/2023;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

♦ (*eventuale*) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4.465 abitanti.

L'Ente *non è in dissesto*;

L'Ente *non ha attivato* il piano di riequilibrio finanziario pluriennale

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente partecipa all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente *ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, *ha* rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

- l'Ente non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice.

- nel corso dell'esercizio 2023, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 02/03/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente *non ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente *ha reso* il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente *non ha erogato* nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, *non ha disposto* con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, *non ha disposto* con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, *non ha disposto* con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio trasporti funebri e pompe funebri;

mentre gli altri servizi sono delegati all'Unione Montana.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura a realizzata	% di copertura a prevista
Asilo nido			€ -	0,00%	
Casa riposo anziani			€ -	0,00%	
Fiere e mercati			€ -	0,00%	
Mense scolastiche			€ -	0,00%	
Musei e pinacoteche			€ -	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	0,00%	
Corsi extrascolastici			€ -	0,00%	
Impianti sportivi			€ -	0,00%	
Parchimetri			€ -	0,00%	
Servizi turistici			€ -	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 19.600,00	€ 30.118,70	-€ 10.518,70	65,08%	
Uso locali non istituzionali			€ -	0,00%	
Centro creativo			€ -	0,00%	
Altri servizi			€ -	0,00%	
Totali	€ 19.600,00	€ 30.118,70	-€ 10.518,70	65,08%	

tutti gli altri servizi o non sono presenti o sono delegati in unione montana

CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un *avanzo* di Euro 1.017.272,23 €

Verificato la correttezza generale del fondo cassa iniziale e finale con il risultato di amministrazione

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
fondo di cassa al 1/1			1.277.747,95
RISCOSSIONI	1.071.082,82	5.237.135,40	6.308.218,22
PAGAMENTI	936.933,41	5.521.287,90	6.458.221,31
Saldo di cassa al 31/12/			1.127.744,86
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE			
FONDO DI CASSA AL 31/12			1.127.744,86
RESIDUI ATTIVI	547.562,24	11.979.830,19	12.527.392,43
ACCERTAMENTI TRIBUTI STIMA AE			
RESIDUI PASSIVI	536.123,05	162.756,29	698.879,34
FONDO PLURIENNALE VINC. SPESE CORRE			271.956,51
FONDO PLURIENNALE VINC. SPESE CAP			11.667.029,21
FONDO PLUR. ATTI FIN			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			1.017.272,23

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	654.147,31 €	449.792,52 €	1.017.272,23 €
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	92.042,10 €	36.715,96 €	55.061,23 €
Parte vincolata (C)	170.487,80 €	102.874,33 €	453.464,73 €
Parte destinata agli investimenti (D)	260.000,00 €	200.000,00 €	300.000,00 €
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	131.617,41 €	110.202,23 €	208.746,27 €

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 300.000,00	€ 300.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 208.746,27	€ 208.746,27								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 55.061,23		€ 25.061,23	€ -	€ 30.000,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 453.464,73					€ -	€ 3.026,02	€ -	€ 450.438,71	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 1.017.272,23	€ 508.746,27	€ 25.061,23	€ -	€ 30.000,00	€ -	€ 3.026,02	€ -	€ 450.438,71	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2.023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	530.880,15
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	609.755,31
Fondo pluriennale vincolato di spesa	11.938.985,72
SALDO FPV	- 11.329.230,41
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	11.979.830,19
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	162.756,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	12.142.586,48
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	530.880,15
SALDO FPV	- 11.329.230,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	12.142.586,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	326.963,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	1.017.272,23

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		-6.269.214,61
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-6.269.214,61
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	18.345,27
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-6.287.559,88
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		6.469.852,18
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	450.438,71
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		6.019.413,47
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		6.019.413,47
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		200.637,57
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		450.438,71
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-249.801,14
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		18.345,27
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-268.146,41

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 200.637,57
- W2 (equilibrio di bilancio): € -249.801,14
- W3 (equilibrio complessivo): € -268.146,41

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	247.885,86 €	271.956,51 €
FPV di parte capitale	361.869,45 €	11.667.029,21 €
FPV per partite finanziarie	0,00 €	0,00 €

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 158.737,59
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 92.412,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ 66.325,59
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	66.325,59
Trasferimenti correnti	82.029,90
Incarichi a legali	
Altri incarichi	31.189,02
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	92.412,00
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	271.956,51

Il FPV in spesa c/capitale è *stato* attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è *conforme* all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, *sono* confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 20.000,00	€ 3.500.221,80	€ 8.146.807,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 8.146.807,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 20.000,00	€ 3.500.221,80	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha provveduto* al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 6 del 2/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.4 del 22/02/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente *persistono* residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 6 del 2/3/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.469.781,68	€ 1.071.082,82	€ 547.562,24	€ 148.863,38
Residui passivi	€ 1.687.981,80	€ 936.933,41	€ 536.123,05	-€ 214.925,34

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 26.166,44	€ 96.845,01
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ 1.999,01	€ 114.151,96
Gestione servizi c/terzi	€ 3.921,00	€ 3.928,37
MINORI RESIDUI	€ 32.086,45	€ 214.925,34

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è *stato* adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- *indicando* le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è *stato* adeguato il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è *stato effettuato* dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è *stata* effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	5850,00	6510,00	8960,00	14009,82	1114124,83	142805,54	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	33063,52	22509,00	19350,00	16301,00	56415,82	935783,29		
	Percentuale di riscossione		384,769231	297,235023	181,930804	402,687686	83,9326788		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	0,00	4840,00	5150,00	5730,00	37490,69	775496,81	19197,14	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	7237,34	4840,00	5186,20	5791,00	87090,69	679263,47		
	Percentuale di riscossione	0,00	100	100,702913	101,064572	232,299512	87,5907497		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4500,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6957,80		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	154,617778		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi acedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I		€ 3.500,00	€ 3.513,80	€ 4.250,00	€ 7.000,00	€ 147.806,82	€ 166.070,62
Titolo II	€ 26.245,80			€ 25.000,00	€ 91.897,00	€ 92.412,00	€ 235.554,80
Titolo III						€ 123.796,20	€ 123.796,20
Titolo IV				€ 301.438,41	€ 84.717,23	€ 11.615.815,17	€ 12.001.970,81
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX							€ -
Totali	€ 26.245,80	€ 3.500,00	€ 3.513,80	€ 330.688,41	€ 183.614,23	€ 11.979.830,19	€ 12.527.392,43
Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 16.734,00			€ 34.205,31	€ 86.322,62	€ 130.855,85	€ 268.117,78
Titolo II				€ 110.562,59	€ 288.298,53	€ 31.900,44	€ 430.761,56
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII							€ -
Totali	€ 16.734,00	€ -	€ -	€ 144.767,90	€ 374.621,15	€ 162.756,29	€ 698.879,34

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	1.127.744,86
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	1.127.744,86
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	1.127.744,86

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale taxa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.121.122,62	1.277.747,95	1.127.744,86
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023 con deliberazione di Giunta n. 27 del 19.04.2023

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	€ -	€ 400.000,00	€ 500.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ 20,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 137.195,97
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

**Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa*

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 1.461.963,55.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	20 gg	6.859,79

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state effettuate* sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;)

- in caso di superamento dei termini di pagamento *sono state indicate* le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, *ha allegato* l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 22,78 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio non ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente poiché tale ammontare era pari ad euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente *ha* assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *non si è* avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 25.061,23

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla

loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;

- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 264.805,59, al netto dei trasferimenti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro Zero determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Questo in relazione al fatto che la casistica precedente e i crediti attuali non fanno prevedere alcun motivo di contenzioso, come dichiarato dal responsabile Finanziario sul punto a seguito delle precisazioni posta dalla Corte dei conti al Comune di Teano come per altri Comuni in Italia, circa la mancata costituzione del fondo contenzioso.

Dalla ricognizione del contenzioso a carico dell'ente al 31/12, non risulta vi siano cause in essere o contestazioni dalla quali potrebbe al momento generarsi materia di contenzioso, motivo per cui non si è ritenuto opportuno creare alcun fondo specifico.

In relazione al mancato accantonamento, l'Organo di revisione ritiene che non vi siano critiche particolari da sottolineare, se non un esplicito monitoraggio e segnalazione delle eventuali situazioni potenzialmente in grado di generare contenziosi

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.148,29
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 10.851,71
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 15.000,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente *non ha* esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali non rilevando vi siano le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato iscritto alcun altro accantonamento pari a € 15.000,00 euro per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
Arretrati anni 2022-2024	15.000,00

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.837.590,67	2.808.102,07	2.702.951,15	95,26	96,26
Titolo 2	105.548,01	208.923,65	235.475,35	223,10	112,71
Titolo 3	433.970,47	467.432,74	450.285,06	103,76	96,33
Titolo 4	2.837.096,00	3.213.044,61	1.191.950,55	42,01	37,10
Titolo 5	0,60	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	6.214.205,75	6.697.503,07	4.580.662,11	73,71	68,39

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.808.102,07	2.873.241,34	2.789.252,63	99,33	97,08
Titolo 2	208.923,65	286.652,01	320.172,30	153,25	111,69
Titolo 3	467.432,74	407.449,37	398.672,04	85,29	97,85
Titolo 4	3.213.044,61	15.162.718,37	877.340,82	27,31	5,79
Titolo 5	0,00	140.000,00	0,00		0,00
TOTALE	6.697.503,07	18.870.061,09	4.385.437,79	65,48	23,24

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.881.841,34	2.895.860,95	2.804.611,98	97,32	96,85
Titolo 2	129.715,12	210.760,80	183.688,41	141,61	87,15
Titolo 3	404.158,88	500.320,02	502.296,40	124,28	100,40
Titolo 4	7.976.608,54	14.141.143,96	12.553.414,37	157,38	88,77
Titolo 5	140.000,00	169.212,64	169.212,64	120,87	100,00
TOTALE	11.532.323,88	17.917.298,37	16.213.223,80	140,59	90,49

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	1.050.355,11	33.063,52
TARSU/TIA/TARI/TARES	782.171,36	7.237,34
Sanzioni per violazioni	6.957,80	32,25
Fitti attivi e canoni		
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite di euro 6.886,86 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 a seguito di una previsione di bilancio maggiormente prudentiale a seguito dell'applicazione delle nuove norme urbanistiche regionali che modificano il metodo di calcolo della rendita delle aree fabbricabili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 160.000,00	€ 96.732,16	€ 71.847,21
Riscossione	€ 177.253,80	€ 96.732,16	€ 71.847,21

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 160.000,00	€ 96.732,16	€ 71.847,21
Riscossione	€ 177.253,80	€ 96.732,16	€ 71.847,21

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2021	2022	2023
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ 4.235,00	€ 8.293,44	€ 6.957,80
riscossione	€ 4.235,00	€ 8.293,44	€ 6.957,80
%riscossione	100,00	100,00	100,00
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
accertamento			
riscossione			
%riscossione			

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 3.478,90
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 3.478,90
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 68.393,34	€ 114.575,82	€ 38.200,00	€ 18.487,93
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 60.448,03	€ 110.145,23	€ 76.300,00	€ 6.573,30
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 128.841,37	€ 224.721,05	€ 114.500,00	€ 25.061,23

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha* rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario *ha* riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 128.841,37	
Residui riscossi nel 2023	€ 224.721,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 18.263,80	
Residui al 31/12/2023	-€ 77.615,88	-60,24%
Residui della competenza	€ 128.240,18	
Residui totali	€ 50.624,30	
FCDE al 31/12/2023	€ 25.061,23	49,50%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.217.311,15	3.878.463,51	3.201.176,87	99,50	82,54
Titolo 2	3.149.551,00	4.188.649,00	1.695.829,56	53,84	40,49
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	6.366.862,15	8.067.112,51	4.897.006,43	76,91	60,70

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.224.134,05	3.878.997,00	3.258.552,00	101,07	84,01
Titolo 2	2.105.000,00	16.274.420,83	1.346.020,97	63,94	8,27
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	5.329.134,05	20.153.417,83	4.604.572,97	86,40	22,85

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.236.257,06	3.779.074,40	2.982.340,05	92,15	78,92
Titolo 2	2.102.141,83	15.095.062,94	1.568.735,07	74,63	10,39
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	5.338.398,89	18.874.137,34	4.551.075,12	85,25	24,11

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 562.147,53	€ 584.717,64	22.570,11
102	imposte e tasse a carico ente	€ 42.606,14	€ 45.911,58	3.305,44
103	acquisto beni e servizi	€ 1.794.705,41	€ 1.533.847,00	-260.858,41
104	trasferimenti correnti	€ 727.620,84	€ 708.741,66	-18.879,18
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 90.878,03	€ 89.716,94	-1.161,09
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110	altre spese correnti	€ 40.593,05	€ 19.405,23	-21.187,82
TOTALE		€ 3.258.551,00	€ 2.982.340,05	-276.210,95

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 657.309,14;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 29.290,72;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione *ha* asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 *rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 598.743,01	€ 584.717,64
Spese macroaggregato 103	€ 8.700,14	€ 23.441,24
Irap macroaggregato 102	€ 37.974,05	€ 38.233,03
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 66.325,59
Altre spese: trasferimento ad altri Enti	€ 57.590,10	€ 135.041,36
Altre spese: spese personale in comando	€ 2.883,33	
Altre spese: servizi c/terzi	€ 636,77	
Altre spese: straordinario elettorale non a carico	€ 4.865,06	
Altre spese: da specificare incentivi progettazioni	€ 5.376,00	€ 82.237,11
Totale spese di personale (A)	€ 716.768,46	€ 929.995,97
(-) Componenti escluse (B)	€ 59.459,32	€ 170.036,96
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 115.001,24
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 657.309,14	€ 644.957,77
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio (verbale 14 del 14.12.2023)

L'Organo di revisione *ha* rilasciato in data 23.12.2023 (verbale n. 15) il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	€ 1.022.045,38	€ 1.254.392,54	232.347,16
203	Contributi agli investimenti	€ 105.175,59	€ 125.081,60	19.906,01
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 218.800,00	€ 189.260,93	-29.539,07
205	Altre spese in conto capitale	€ -		0,00
TOTALE		€ 1.346.020,97	€ 1.568.735,07	222.714,10

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 9.940,65 di cui euro 9.940,65 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5; Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -		
- lettera b) - copertura disavanzi			€ 9.940,65
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ -	€ 9.940,65

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, *ha rispettato* le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, *non risultano* casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente */non ha* somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato *non sono* riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha rispettato* il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
2,57%	2,43%	2,67%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.702.951,15	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 235.476,35	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 450.285,06	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 3.388.712,56	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 338.871,26	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 90.521,73	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 248.349,53	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 90.521,73	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		2,67%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 3.147.260,87
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 272.280,70
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.874.980,17

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 2.918.561,69	€ 3.007.865,85	€ 3.147.260,87
Nuovi prestiti (+)	€ 340.000,00	€ 400.000,00	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 270.657,39	€ 300.337,51	€ 272.280,70
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 19.961,55	€ 39.732,57	
Totale fine anno	€ 3.007.865,85	€ 3.147.260,91	€ 2.874.980,17
Nr. Abitanti al 31/12	4.130,00	4.150,00	4.147,00
Debito medio per abitante	728,30	758,38	693,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 96.593,75	€ 90.878,03	€ 90.521,73
Quota capitale	€ 270.657,39	€ 300.337,51	€ 272.280,70
Totale fine anno	€ 367.251,14	€ 391.215,54	€ 362.802,43

L'Ente nel 2023 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus per euro 6.563,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato *ha effettuato* la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha provveduto* alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 *non sono stati* addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, non *ha* aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	<i>Al 31.12.2023</i>
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	<i>Al 31.12.2023</i>
- <i>inventario dei beni mobili</i>	<i>Ante 31.12.2023</i>
Immobilizzazioni finanziarie	<i>Ante 31.12.2023</i>
Rimanenze	<i>Ante 31.12.2023</i>

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

TABELLA 23

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	17.929.762,91	18.715.698,57	-785.935,66
C) ATTIVO CIRCOLANTE	13.630.076,06	2.721.586,95	10.908.489,11
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	31.559.838,97	21.437.285,52	10.122.553,45
A) PATRIMONIO NETTO	18.931.562,07	15.542.820,64	3.388.741,43
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	30.000,00	8.174,32	21.825,68
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	4.485.534,34	4.835.242,67	-349.708,33
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	8.112.742,56	1.050.747,89	7.061.994,67
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	31.559.838,97	21.436.985,52	10.122.853,45
TOTALE CONTI D'ORDINE	609.755,31	609.755,31	0,00

Ai fini della redazione l'Ente *ha* utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede (oppure indicare quali schede non sono state compilate).

PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non ha riscontrato alcuna grave irregolarità contabile e finanziaria.

L'Organo di revisione rileva come le risultanze della gestione finanziaria siano da ritenere attendibili in relazione alle regole e ai principi di contabilità l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.; rileva il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica , la congruità dei fondi di accantonamento nonché l'attendibilità dei valori economici-patrimoniali nel rispetto dei principi contabili di valutazione e classificazione, ritenendo necessario l'aggiornamento dell'inventario come riscontro ulteriore, compatibilmente con le risorse dell'ente.

In relazione alle verifiche del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi, il Revisore ritiene si possa affermare che gli stessi sono

stati raggiunti secondo un criterio di efficienza dell'impiego delle risorse e di efficacia dei risultati ottenuti in termini di utilità per i cittadini.

Il sistema contabile interno risulta coerente con le dimensioni dell'Ente e sufficientemente efficiente in grado di produrre tutti i dati necessari per produrre previsionali, rendiconti, documenti di un sistema di bilancio da ritenersi attendibile e veritiero, in grado di fornire tutte le informazioni agli utilizzatori interessati.

Ad un adeguato sistema contabile si affianca un sistema di controllo interno efficiente, entrambi in grado di rispettare tutti gli obiettivi di finanza pubblica, quali controllo dei costi, tempestività dei pagamenti, trasparenza, semplificazione.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE
FIRMATO DOTT. ARMANDO GRANELLI

FIRMA DIGITALE
